



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

16^a edizione

Martedì 19 marzo 2019 - ore 17,00

Aula Consiliare - Palazzo dei Servizi
Cisterna di Latina

Con il patrocinio di:



Presidenza
Provincia di Latina



SCAMBI AFFARI



www.lnp.it

PREMIO CISTERNA

Presentazione

Era il 2002 quando trasformai quel sogno che coltivavo da prima di essere eletto per la prima volta in Consiglio comunale, si è realizzato. E oggi, non senza un senso di sincera emozione, ritrovo il Premio Cisterna con immutato spirito e prestigio.

Di ciò ringrazio quanti si sono sempre adoperati per questo, il decano e attuale presidente Carlo Castagnacci, i componenti che negli anni si sono succeduti nella Commissione giudicatrice. Tuttavia mi induce anche a pensare come quel sogno fosse giusto se non altro nello spirito e nei valori che lo hanno da sempre alimentato, superando il succedersi di avvenimenti e amministrazioni.

Perché il Premio Cisterna travalica appartenenze politiche più o meno contingenti e pone al centro, e lo rende protagonista, il popolo cisternese.

Ecco, dunque, il segreto della longevità e del prestigio di questo premio puramente simbolico: l'attaccamento alla nostra comunità.

Così martoriata dagli eventi, che ha più volte conosciuto il dolore di profonde ferite ma che ha sempre saputo reagire partendo da se stessa, ritrovando la forza e l'orgoglio dell'appartenenza, capace ogni volta di risollevarsi e ricostruire.

Oggi le nostre macerie non sono fisiche come nel dopoguerra, ma non per questo meno gravi. Tutt'altro.

Il Premio Cisterna, quindi, si carica di un significato forse anche maggiore rispetto al passato. Quello dell'impegno di tutti a voler far risorgere il lustro, il prestigio, lo sviluppo, il ruolo centrale che nella storia del territorio locale e nazionale questa città si è meritata.

Un premio dunque all'orgoglio di essere Cisternese e ad aver dimostrato, e continuando a dimostrare, il proprio amore per la Città.

Il Sindaco
Dott. Mauro Carturan

PREMIO CISTERNA

Introduzione

Le cose migliori si ottengono solo con il massimo della passione.
Johann Wolfgang von Goethe

Sono tanti gli avvenimenti che, dalla scorsa edizione del Premio, Cisterna ha vissuto fino ad ora. Alcuni di questi possiamo definirli tra i più drammatici dal dopoguerra in poi.

La concomitanza della consegna del Premio con l'Esodo Cisternese, e quindi con gli eventi bellici che hanno spopolato e distrutto la città, non è affatto casuale. Ma in realtà piuttosto che del dolore e della sofferenza di quei drammi, il Premio vuole essere emblema di ciò che è avvenuto dopo, e cioè della capacità di reagire e risorgere.

Agli occhi e nella mente di chi ha vissuto sulla propria pelle quei momenti, l'odierna città appare come un miracolo, e certamente lo è.

Un miracolo reso possibile attraverso tanti sacrifici, molto lavoro, grande perseveranza, impegno e soprattutto attaccamento per la città.

Quegli stessi valori che sono necessari per far risorgere la comunità dalle difficoltà economiche e sociali generali e da quelle macerie, questa volta morali, che i tristi eventi accaduti ci hanno lasciato.

La valutazione dei candidati al riconoscimento, puramente simbolico, di questa edizione del Premio, pertanto hanno seguito quasi una narrazione della comunità, che partendo dal passato giunge al presente e lascia intravedere un futuro migliore.

Nostri concittadini le cui diverse storie hanno però dei temi che li accomunano e nelle quali è possibile leggere una lezione di vita e un forte attaccamento alla città.

E' dunque per tutti coloro che ogni giorno agiscono per realizzare cose migliori per se stessi e per Cisterna che questa Commissione opera e spera di poter contare ancora tante candidature per molte altre edizioni del Premio.

Perché il più grande riconoscimento di ogni concittadino, al di là dell'attestato, deve essere la consapevolezza di aver contribuito a rendere la nostra città migliore.

La Commissione
"Premio Cisterna"

La Commissione "Premio Cisterna"

Carlo Castagnacci (Presidente)

Pier Luigi Di Cori

Pierfranco Fatati

Mauro Grimaldi

Lucia Mammucari

Gianni Salis

Mauro Nasi (Segretario)

PREMIO CISTERNA

Marzio Setini



Nasce in Cisterna di Roma (oggi di Latina), l'11 ottobre 1924, figlio di Ugo e di Iole Federici. Dopo i primi due anni di tecnica industriale a Nettuno, consegue il diploma di 3° avviamento industriale all'istituto Michele Bianchi di Roma.

Il 28 dicembre 1942 viene assunto dalle Ferrovie dello Stato come alunno d'ordine contrattista all'Ufficio telegrafico di Roma Termini e costantemente accresce il suo livello professionale. Scampato al drammatico bombardamento del quartiere San Lorenzo (Roma, 19 luglio 1943) e a vari pericoli della guerra, viene assegnato alla stazione di Campoleone poi a varie stazioni di Roma in un periodo in cui c'è molto da fare per ricostruire le linee ferroviarie distrutte.

Nel 1951 la famiglia Setini torna a Cisterna dove Marzio viene trasferito assegnandogli, nel 1956, un alloggio e il posto di dirigente movimento, successivamente (22 gennaio 1962) quello di Capostazione titolare.

Grande è il suo impegno per il potenziamento della stazione così da rispondere alle crescenti esigenze della città. Nonostante la rigida programmazione nazionale dei treni a lungo percorso, riesce a far aumentare il numero delle fermate dei treni sia per Roma che per Cisterna, in modo da soddisfare i numerosissimi operai che vanno a lavorare nella Capitale, studenti, impiegati ecc. (si contavano 1.500 viaggiatori al giorno sia per andare che per tornare da Roma). Talvolta, in qualità di Capostazione titolare, si assume la responsabilità di fermare dei treni senza scalo a Cisterna per far salire operai rimasti a terra per mancanza di posti. Si batte e ottiene la tariffa Cisterna-Roma a metà prezzo di quella ordinaria, oltre che per la realizzazione del sottopassaggio.

Si impegna, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, per potenziare lo scalo merci che così passa da 3 a 6 binari, di cui 4 a raso per il carrellamento dei carri. I binari del raccordo Nalco vengono raddoppiati spedendo e ricevendo, a tariffa agevolata, circa 1.500 carri l'anno, sia via terra che via mare, per tutta Europa. Riesce a far aumentare la sosta dei treni viaggiatori a Cisterna sia per Napoli che per Roma, per il carico dei colli dei latticini diretti in tutta Italia. Si adopera per avere in dotazione (come nei grandi scali ferroviari) un carrello di manovra per lo scalo e uno stradale, fa istituire, su richiesta, il servizio di consegna dei colli a domicilio tramite INT (Istituto Nazionale Trasporti).

Quella di Cisterna diviene in quegli anni una stazione abilitata a tutti i servizi ferroviari, eccetto il rilascio dei biglietti internazionali, vede incrementare la pianta organica ed è tenuta in grande considerazione per l'attività svolta (al centro del Consorzio Industriale Roma-Latina). La Commissione giudicante la definì una delle più ordinate e pulite del comparto di Roma e per questo vinse più volte il primo premio.

Dopo 43 anni di servizio, Marzio il 2 luglio 1985 va in pensione. Scrive "Diario" e "La Storia d'Italia". Durante la sua carriera professionale riceve dalle Ferrovie dello Stato i premi "Anziano della rotaia", "Diploma del Benemerito della rotaia", "Cavaliere del lavoro" e un encomio dal Direttore Generale con la seguente motivazione: "Setini Marzio, alunno d'ordine matricola 393521, encomiato per coraggioso comportamento e alto senso del dovere".

Ha diretto la Stazione ferroviaria di Cisterna per 21 anni (dal 22 gennaio 1962 fino al 2 luglio 1983) dando impulso e stimolo alla sua ricostruzione e al suo sviluppo in favore dei cittadini, dei pendolari lavoratori e studenti da e verso Roma, delle industrie nel boom economico per il trasporto delle merci, rendendola di grande considerazione e importanza nella rete ferroviaria regionale e nazionale.

PREMIO CISTERNA

Dina Rosina Di Lelio



Nasce in Cisterna di Roma (oggi di Latina), il 22 agosto 1922, da Pietro Di Lelio e Altomira Pulcini.

Pietro, proveniente da Vico nel Lazio (FR) e allevatore di bestiame, si stabilì con la propria madre e il fratello Umberto a Cisterna dove conosce e successivamente sposa Altomira.

Il padre di Dina era sovrintendente idraulico dipendente dei principi Caetani, mentre la madre era della famiglia De Bonis. Di Cisterna conosce la palude, la malaria e successivamente la grande epopea della bonifica assistendo al grande movimento di gente e mezzi per la gigantesca impresa.

E' testimone della immigrazione delle popolazioni venete per l'assegnazione dei terreni bonificati, come pure lo è della posa della prima pietra di tutte le città pontine. In quegli anni

è sempre impegnata nei servizi alla propria famiglia essendo la prima di cinque figli.

I suoi primi vent'anni coincidono con il periodo che vede la nascita e la fine del Fascismo. Con lo sbarco degli Alleati ad Anzio, Cisterna diviene prima linea del fronte di guerra e a causa di ciò viene rasa al suolo. Dina, con la sua famiglia, è costretta a rifugiarsi nei ricoveri allestiti nelle numerose grotte sottostanti la città e infine sfolla a Norma.

Al termine della guerra torna a Cisterna collaborando con la famiglia e gli operai ai lavori per la ricostruzione della propria casa. Sono stati tempi di estremo disagio, per loro come per tutti i cisternesini, che certamente influirono sul suo carattere, temprato e irriducibile.

Nel 1946 sposa Francesco Facchini proveniente da Tivoli, elettrotecnico esperto nella manutenzione elettrica degli aerei nei vari aeroporti militari, tra cui quello di Latina Scalo.

Nel 1948 aprono una rivendita di articoli elettrici tuttora in attività senza interruzioni, condotto da lei stessa, essendo deceduto il marito nel 1972.

Del negozio cura personalmente ogni aspetto, dall'amministrazione ai rifornimenti e la vendita al cliente, con serietà, competenza e cortesia, rimanendo sempre aggiornata, nel tentativo di essere sempre in grado di soddisfare le esigenze dei cisternesini suoi clienti.

Le crisi dell'economia nazionale che si sono succedute, hanno colpito anche la sua attività commerciale ma ha saputo reagire con fermezza e intelligenza. Il figlio Roberto non le ha fatto mai mancare la propria vicinanza essendo anche lui un elettrotecnico.

Ha sempre considerato il proprio lavoro non solo fonte di sostentamento ma anche servizio agli abitanti della città.

Oggi, a 96 anni, progetta ancora nuove proposte commerciali, sviluppa ipotesi per la crescita, dimostrando di saper vivere il presente intensamente, collocando al giusto posto il passato, mai rifugiandosi in esso ma da esso trarre la forza per programmare il futuro.

Da 71 anni interpreta la professione commerciale come servizio alla cittadinanza. E' certamente un esempio di dedizione al lavoro, cortesia, tempra e tenacia, soprattutto per i giovani di oggi, colpiti duramente dalla attuale crisi economica e occupazionale, affinché sappiano gestire al meglio il proprio destino con intelligenza e perseveranza.

PREMIO CISTERNA

Massimiliano Marini



Nasce a Latina il 30 settembre 1967, figlio di Lauro e Alba Canu, ma risiede da sempre a Cisterna di Latina.

Consegue la laurea in Ingegneria Industriale e successivamente, nel 2013, un master internazionale di Scienze della gestione all'Università degli studi di Milano.

Porta avanti con orgoglio e senso di appartenenza l'impresa di famiglia i cui soci fondatori sono il padre, il fratello Marino e lo stesso Massimiliano.

Oggi, la Marini Impianti Industriali S.p.A. rappresenta un gruppo nazionale con cinque sedi in Italia e con rappresentanze in diversi paesi del mondo.

Un team che da oltre vent'anni, progetta e realizza impianti ad alta tecnologia.

Nel gennaio 2018 l'azienda, per evoluzione naturale, viene trasformata nella nuova configurazione giuridica di S.p.A. mantenendo però la sede a Cisterna di Latina.

Massimiliano, oltre che amministratore unico dell'azienda di famiglia, attualmente ricopre anche la carica di presidente della SILSUD, azienda che opera nel settore mecatronico con sede in Ferentino (FR) ed è consigliere ASSIFER, Associazione dell'Industria Ferroviaria, aderente ad ANIE Federazione.

La Marini Impianti Industriali S.p.A. è un'azienda leader in Europa per la produzione di sistemi elettronici e impianti di automazione, idonei per ambienti ferroviari, industriali, civili e militari. Applica i più moderni processi tecnologici e produttivi.

Annovera tra i propri clienti alcune importantissime realtà industriali internazionali come: Rete Ferroviaria Italiana, Fincantieri, Enel e Leonardo.

Tra i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ottenuti si citano il premio Stock Exchang ricevuto il 5 settembre 2017 dall'autorevole gruppo borsistico londinese che elegge la Marini Group di Cisterna di Latina tra le prime cento aziende europee per rapporto qualità, crescita costante del fatturato e numero delle risorse umane impiegate. E quello della LUISS, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", ricevuto il 18 maggio 2018 in cui la Marini Impianti Industriali ottiene il premio Felix 2017 che elegge le 42 migliori aziende del Lazio e della Campania.

A Massimiliano Marini, che con dedizione e grande professionalità è riuscito a trasformare la passione di famiglia per il settore degli impianti elettrici in una solida realtà leader nazionale mantenendo salde le proprie origini cisternesi e accrescendo lo sviluppo e il prestigio della propria città.

PREMIO CISTERNA

Daniele Abbafati



Nasce a Cisterna di Latina il 23 marzo 1973 da Dorello e Anna Maria Capogna di Cisterna.

Da sempre attratto dalla moda e dalla cura del proprio aspetto, sin da giovanissimo ama sfogliare riviste specializzate nel settore della moda e scegliere con attenzione gli abiti da indossare.

Proprio per questo gli amici lo spingono a tentare la professione di modello indossatore.

Frequenta corsi di portamento e recitazione dapprima a Latina e poi a Roma, partecipando a numerosi casting.

Ultimato il servizio militare e dopo un periodo di lavoro presso un'industria, all'età di 23 anni decide di tentare l'ingresso nella moda e così si trasferisce a Milano.

Sarà un periodo impegnativo e di non pochi sacrifici con numerosi incontri e provini nelle varie agenzie che lo selezioneranno iniziando così a sfilare per vari brand della moda nazionale e internazionale.

Due anni dopo partecipa al casting per un nuovo programma televisivo condotto dalla nota showgirl Raffaella Carrà. Tra migliaia di aspiranti e numerosi provini, alla fine la Carrà sceglie personalmente Daniele per far parte dei suoi "Carramba boys" ovvero il gruppo di modelli, cantanti e ballerini ospiti fissi della trasmissione del sabato sera su Rai1.

Sarà quello un trampolino di lancio per numerose apparizioni televisive e per spot in onda sulle reti nazionali come quelli di Rocco Barocco, Tim, Omnitel, Mulino Bianco, Quattro salti in padella Findus, Tissot con Rossella Brescia, Unieuro, Kinder Ferrero, Sorbetteria Ranieri, Acqua Santacroce con Pippo Baudo.

Intanto il regista e autore televisivo Michele Guardì lo seleziona come componente del cast del programma "I fatti vostri" condotto da Giancarlo Magalli in onda su Rai2.

L'impegno televisivo, tuttavia, non lo allontana dalla sua prima grande passione, ovvero la moda, e partecipa a numerose sfilate per "Altaroma" in piazza Navona e in altre prestigiosissime location come "La lanterna" di Fuksas, Piazza di Spagna, indossando abiti per Ferrè, Dolce & Gabbana, Iceberg, Biagiotti, Valentino, ed altri. E' stato il modello che nel 2006 ha sfilato con l'abito sartoriale eletto vincitore del titolo mondiale.

Tra le numerose partecipazioni in programmi e fiction per la tv si ricordano inoltre "Niente popo' di meno che", "Colpo di fulmine", "Un medico in famiglia", "C'è posta per te", "Vivere bene", "Uomini e donne", "Piazza Grande", "Buona Domenica".

Nonostante gli impegni lo portino in varie località d'Italia e dal 2009 si sia trasferito ad Aprilia, Daniele ha sempre dimostrato un forte attaccamento a Cisterna non mancando mai ad ogni manifestazione in cui viene invitato e citandola sempre in televisione quando gliene viene data l'opportunità.

Tra le sue ultime apparizioni in tv, si citano la puntata dello scorso gennaio de "I soliti ignoti" (Rai1) con Amadeus, e ogni giorno (eccetto i festivi) da ben 18 edizioni televisive nel programma "I fatti vostri" di Rai2.

A Daniele Abbafati per aver saputo trasformare il suo sogno in realtà e la passione per il difficile mondo della moda e dello spettacolo nella sua attività lavorativa attraverso grande impegno, determinazione, serietà e professionalità; dimostrando sempre un forte attaccamento affettivo per Cisterna promuovendone la sua immagine a livello nazionale.

PREMIO CISTERNA

Massimo Sapia



Nasce a Velletri il 13 agosto 1984 ma da sempre risiede a Cisterna di Latina dove i genitori, Domenico (carabiniere) e Teresa Giglio, giungono nel 1981.

Sin da piccolo Massimo sogna di far parte dell'Esercito tanto che nel 2005 fa domanda come VFP1 e viene assegnato presso la caserma di Capua.

Dopo un periodo di tempo viene trasferito a Roma presso il 1° Granatieri di Sardegna dove rimane per circa due anni.

A Novembre 2007 vince il Concorso e diventa effettivo realizzando finalmente il sogno di una vita finché il 30 Dicembre 2007, rientrando in caserma dopo una licenza, un incidente stradale gli procura una lesione spinale che lo paralizza.

Massimo sembra destinato ad una vita vegetale, ma grazie all'efficiente équipe dell'Umberto I, alla lunga riabilitazione e soprattutto alla sua grande forza di volontà, riesce a recuperare l'uso degli arti superiori.

Uscito dall'ospedale, inizia il periodo di sconforto poiché crede che il suo futuro con le Forze Armate sia compromesso per sempre. Riesce a reagire e inizia un lungo percorso riabilitativo in acqua. L'inizio fu difficoltoso poiché non potendo più utilizzare gli arti inferiori teme di annegare in preda ad attacchi di panico. Con il tempo e l'impegno supera la paura con l'aiuto di un terapeuta che gli dà il coraggio per farcela da solo. Da quel momento Massimo inizia ad allenarsi quasi tutti i giorni e ad appassionarsi alla disciplina usandola come mezzo di svago e libertà poiché in acqua non ci sono barriere.

Nel 2015 viene a conoscenza di un gruppo sportivo paraolimpico della Difesa (GSPD) costituito da soli militari feriti e così decide di entrarne a far parte usando la sua attività riabilitativa come sport agonistico futuro che gli avrebbe permesso di riscattarsi.

Nel 2017 viene richiamato a prestare servizio nell'Esercito tramite il Ruolo d'Onore con il grado di Sottotenente. A Maggio dello stesso anno affronta la sua prima gara agonistica ai Campionati Italiani Master di nuoto svolti a Roma nei quali riesce a classificarsi al primo posto e dunque a vincere la sua prima medaglia d'oro.

In seguito a questa vittoria, inizia la preparazione per gli Invictus Games a Sydney tenutesi ad Ottobre 2018. Qui vince due medaglie d'oro nei 50 metri stile libero e 50 metri dorso, inoltre una medaglia d'argento nel lancio del peso.

In tutto questo Massimo è sempre stato legato al suo paese d'origine, il quale gli ha trasmesso molta stima e affetto anche dall'altra parte del mondo e soprattutto in occasione del suo rientro in Italia.

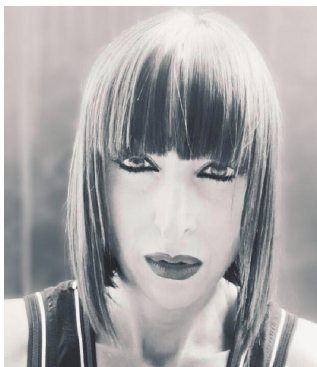
I prossimi impegni sportivi di Massimo sono i Campionati di Master a Roma fissati a maggio, e, tra maggio e giugno, il Campionato Italiano di Società.

Spera, infine, in un'altra convocazione per i prossimi Invictus Games che si terranno nel 2020 in Olanda.

Di fronte alla disgrazia che lo ha colpito, ha saputo reagire ottenendo brillanti risultati sportivi a livello internazionale ma soprattutto per l'impegno dimostrato nel saper affrontare e superare, attraverso una grande forza di volontà, le dure prove che talvolta la sorte riserva, interpretando al meglio il profondo e sano valore dello sport, rappresentando un modello e un esempio per quanti si arrendono davanti alle piccole difficoltà che la vita presenta.

PREMIO CISTERNA

Maria Grazia Angeletti



Nasce a Velletri il 5 maggio 1974, ma da sempre vive a Cisterna di Latina. Appassionata di arte in tutte le sue forme, completa i suoi studi in contemporanea con le assidue lezioni di danza diplomandosi presso l'istituto d'arte J.Romani di Velletri.

Frequenta numerosi corsi professionali di danza in varie scuole in Italia mentre lavora come pittrice decoratrice in un laboratorio artistico.

Nel 1997 consegue il diploma di maestro di fitness con il quale inizia un percorso parallelo alla danza. Nello stesso anno entra nel circuito T-studio per la formazione di insegnanti di danza nelle discipline hip hop, video dance, house e danza moderna, i cui corsi sono tenuti da insegnanti di spessore e

negli anni successivi entra a far parte del circuito Mc hip hop school.

Nel 1998 partecipa come ragazza Fitness alla trasmissione "Vivere bene benessere" (Canale 5) condotta da Maria Teresa Ruta, e inizia la carriera come insegnante di danza in alcune scuole dei Castelli romani e di Cisterna di Latina.

Nel 2000 conquista la medaglia d'oro ai campionati italiani di fitness nella categoria Step&danza e l'anno successivo, dopo la vittoria del campionato Sailaxice, con il suo gruppo "Video dance" al festival del Fitness di Rimini, inizia un nuovo percorso con la direzione artistica della Fit Dance 2001, il centro fitness e danza di Cisterna nel quale tuttora lavora.

Nel 2003 organizza il Fit Dance Festival, giunto alla 17° edizione, evento rivolto alle scuole di danza di tutta Italia con spettacoli di danza, sfilate di moda e campionati di arti marziali.

Nel 2004 entra nella Urban Dance Accademy di Modena, frequentando fino al 2010 le sedi di Parma e di Reggio Emilia. Nel 2007 vince l'Mc Hip hop contest a Jesolo con il gruppo Missys U, manifestazione internazionale di danze urbane, riconfermando il titolo nel 2008 con il gruppo Extation. Sempre nel 2007 conquista il primato assoluto di Video Dance con il gruppo Small stars a Danza in Fiera presso Fortezza da basso a Firenze.

Nel 2009 partecipa a più puntate del talent show Music Gate della Rai con il suo gruppo di piccole ballerine Sweet baby con le quali vince anche il contest Mc hip hop di Riccione 2010. Dal 2011 al 2018 mantiene il titolo italiano come miglior club nella categorie Baby, Juniores e Over nella competizione Club vs Club della FiF al festival di Rimini.

Nel 2013, presso l'Accademia nazionale di danza, partecipa al concorso di Video dance con il gruppo MGC aggiudicandosi il titolo di vincitori assoluti dell'intero concorso.

Seguono le medaglie d'oro, dal 2016 al 2018, nei campionati italiana di danza Csne nelle categorie Baby, Allievi, Juniores e Over.

Come docente tiene lezioni e stage a ballerini e maestri al Dancexperience organizzato dal Csen in Puglia. Da novembre 2018 è ideatrice e organizzatrice di "Cisterna in marcia per dire basta" in occasione della Giornata internazionale contro il femminicidio, coinvolgendo le scuole di Cisterna di Latina.

Lo scorso 17 febbraio, nel campionato Stardance Csen, la Fit Dance 2011 merita il podio con 9 coreografie presentate ottenendo 3 primi posti, 4 secondi e 2 terzi posti aggiudicandosi 2 borse di studio.

A Maria Grazia Angeletti, ballerina, coreografa e direttore artistico della Fit Dance 2001, per i brillanti risultati ottenuti in varie e prestigiose competizioni nazionali e per l'impegno nel trasferire la sua passione per la danza e l'arte in genere a tanti giovani cisternesini.